

**DISTRIBUZIONE DA PARTE DI
RECORDATI S.p.A. DI UN ACCONTO
SUI DIVIDENDI DELL'ESERCIZIO 2024
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2433-BIS DEL
CODICE CIVILE**

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à r.l.

Sede Legale: Via Matteo Civitali, 1 – Milano

Capitale Sociale: € 26.140.644,50 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

INDICE

Pagina

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI RECORDATI S.P.A.

- Considerazioni degli Amministratori sulla distribuzione di un
acconto sui dividendi 4
- Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria
di Recordati S.p.A. nei primi sei mesi del 2024 6
- Evoluzione prevedibile della gestione di Recordati S.p.A. 9

PROSPETTO CONTABILE DI RECORDATI S.P.A. AL 30 GIUGNO 2024

- Conto economico 11
- Stato Patrimoniale 12
- Prospetto degli utili e perdite rilevati nel Patrimonio Netto 13
- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto 14
- Rendiconto finanziario 15
- Note illustrative 18

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998

57

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA DISTRIBUZIONE
DI UN ACCONTO
SUI DIVIDENDI DELL'ESERCIZIO 2024
A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI
RECORDATI S.P.A.**

Considerazioni degli amministratori sulla distribuzione di un acconto sui dividendi

In presenza di talune condizioni previste dalla vigente normativa (art. 2433-bis del Codice Civile) risulta possibile la distribuzione di acconti sui dividendi.

Recordati S.p.A. (“Recordati”) possiede i requisiti per ricorrere a tale facoltà, in quanto:

- a) Il bilancio è assoggettato, per legge, a revisione legale, secondo il dettame previsto dalle leggi speciali per gli enti di interesse pubblico;
- b) la distribuzione di acconti sui dividendi è prevista dall’art. 29 dello Statuto sociale;
- c) la società di revisione ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio dell’esercizio precedente, successivamente approvato dall’assemblea degli azionisti;
- d) dall’ultimo bilancio approvato non risultano perdite relative all’esercizio o ad esercizi precedenti.

La distribuzione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un prospetto contabile e di una relazione dai quali risulti che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società consenta tale distribuzione. Su tali documenti deve essere inoltre acquisito il parere della società di revisione.

L’art. 2433-bis del Codice Civile prevede altresì che l’ammontare degli acconti sui dividendi non può superare la minor somma tra l’importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell’esercizio precedente, diminuito delle quote da destinare a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

Nel caso di Recordati, poiché l’utile netto al 30 Giugno 2024, pari a € 281.574 migliaia, risulta di importo superiore all’utile netto al 31 dicembre 2023 ma di importo inferiore alle riserve disponibili alla medesima data, rispettivamente pari a € 224.017 migliaia e a € 431.495 migliaia, la distribuzione dell’acconto è determinata sulla base della situazione contabile al 30 giugno 2024, per il periodo di sei mesi chiuso a tale data, predisposta in accordo allo IAS 34 “Bilanci Intermedi” omologato dall’Unione Europea.

Si segnala inoltre, che le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 ammontano a € 471.670 migliaia, mentre l’utile netto disponibile al 30 giugno 2024 è pari a € 281.574 migliaia, coincidente con l’utile conseguito essendo la riserva legale stanziata già per un quinto del capitale sociale e non risultando altri obblighi di accantonamento a riserve.

La sintesi dei dati rilevanti per la determinazione dell’acconto distribuibile è disponibile nella seguente tabella:

▪ Utile netto al 30 giugno 2024	€ 281.574 migliaia
▪ Utile netto disponibile	€ 281.574 migliaia
▪ Riserve disponibili al 30 giugno 2024	€ 471.670 migliaia

Ai sensi dell’art. 2433-bis, comma 4, del Codice Civile, pertanto, l’acconto massimo distribuibile sui dividendi dell’esercizio 2024 risulta pari a € 281.574 migliaia, ovvero € 1,35 per azione, calcolato sul totale delle azioni rappresentanti il Capitale Sociale.

Tenuto conto di quanto in precedenza evidenziato, e alla luce di quanto riportato nei successivi paragrafi in merito all'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria di Recordati S.p.A. al 30 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione intende distribuire un acconto sui dividendi dell'esercizio 2024 pari a € 0,60 per ciascuna azione in circolazione che sarà posto in pagamento, tramite gli intermediari autorizzati, a decorrere dal 20 novembre 2024, con stacco della cedola n. 34 in data 18 novembre 2024 e record date 19 novembre 2024.

Milano, 8 novembre 2024

per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Robert Koremans

Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria di Recordati S.p.A. nei primi sei mesi dell'esercizio 2024

Il conto economico incluso nel prospetto contabile di Recordati S.p.A. al 30 giugno 2024 presenta un utile netto di € 281.574 migliaia.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato per destinazione, con l'indicazione per ciascuna voce della relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente; tale rappresentazione differisce da quella utilizzata per gli schemi di bilancio, ove le voci sono riclassificate per natura.

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	% su ricavi	Primi sei mesi 2023	% su ricavi	Variazioni 2024/2023	%
Ricavi netti (1)	351.530	100,0	287.879	100,0	63.651	22,1
Costo del venduto	(142.135)	(40,4)	(119.371)	(41,5)	(22.764)	19,1
Utile lordo	209.395	59,6	168.508	58,5	40.887	24,3
Spese di vendita	(46.851)	(13,2)	(41.687)	(14,5)	(5.164)	12,4
Spese di ricerca e sviluppo	(37.029)	(10,5)	(24.702)	(8,6)	(12.327)	49,9
Spese generali e amministrative	(31.887)	(9,1)	(24.613)	(8,5)	(7.274)	29,6
Altri (oneri)/proventi netti	(875)	(0,3)	(930)	(0,3)	55	(5,9)
Utile operativo	92.753	26,4	76.576	26,6	16.177	21,1
Dividendi	258.209	73,5	39.005	13,5	219.204	562,0
(Oneri)/proventi finanziari netti	(60.354)	(17,2)	(38.213)	(13,3)	(22.141)	57,9
Utile ante imposte	290.608	82,7	77.368	26,9	213.240	275,6
Imposte	(9.034)	(2,6)	(5.149)	(1,8)	(3.885)	75,5
Utile netto	281.574	80,1	72.219	25,1	209.355	289,9

(1) I Ricavi netti indicati nel conto economico riclassificato comprendono altri ricavi per € 91 migliaia (€ 124 migliaia nel 2023), in particolare relativi a contributi di formazione e affitti, che nel prospetto di bilancio sono classificati nella voce Altri ricavi e proventi.

Nei primi sei mesi del 2024 i ricavi netti sono pari a € 351.530 migliaia, in incremento di 63.651 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione è da attribuire soprattutto all'incremento delle vendite alle filiali in Europa relative ai prodotti *corporate*, in particolare nel settore urologico; positivo anche il *trend* delle vendite in Italia che si incrementano rispetto al primo semestre dell'anno precedente di € 10.363 migliaia. In particolare si evidenzia impatto positivo sui ricavi netti dell'accordo di distribuzione firmato nel mese di luglio 2023 con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) Combodart®/Duodart® (ditasteride/tamsulosin) in 21 paesi.

La riduzione dell'incidenza del Costo del venduto sui ricavi netti, che passa dal 41,5% al 40,4%, è da attribuire al diverso mix dei ricavi di vendita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le spese di vendita si incrementano di € 5.164 migliaia, equivalenti al 12,4%, in particolare per il rafforzamento della struttura manageriale a supporto dello sviluppo delle vendite, per le maggiori spese promozionali e per le maggiori royalties passive, soprattutto sulle vendite di Eligard®.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 37.029 migliaia con un'incidenza del 10,5% sui ricavi netti, superiori del 49,9% rispetto a quelle del primo semestre dell'esercizio precedente, soprattutto per maggiori ammortamenti relativi al nuovo *device* di Eligard® ed all'accordo di distribuzione firmato con GSK.

Le spese generali e amministrative si incrementano di € 7.274 migliaia, equivalenti al 29,6%, per i costi sostenuti per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei prodotti *corporate*.

Gli altri oneri e proventi netti presentano una posizione netta a costo di € 875 migliaia e sono dovuti soprattutto a costi relativi a progetti di riorganizzazione aziendale.

L'utile operativo è pari a € 92.753 migliaia, con un'incidenza del 26,4% sui ricavi netti, sostanzialmente allineato rispetto all'incidenza del primo semestre dell'esercizio precedente, che era pari al 26,6%.

I dividendi da società controllate ammontano a € 258.209 migliaia, in incremento di € 219.204 migliaia per una diversa tempistica di distribuzione da parte delle controllate rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari netti ammontano a € 60.354 migliaia, in incremento di € 22.141 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023. Tale variazione è dovuta sia alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti nel corso del secondo trimestre 2023, con impatto limitato sugli oneri finanziari del primo semestre 2023, sia all'incremento dei tassi di interesse, oltre che alla svalutazione del rublo russo.

L'incremento delle imposte rispetto al primo semestre del 2023, pari a € 3.885 migliaia, è dovuto soprattutto all'incremento dell'utile ante imposte principalmente derivante dalla dinamica dei dividendi riscontrata nel periodo in commento, oltre che alla stima dell'impatto della normativa Pillar II.

L'utile netto è pari a € 281.574 migliaia con un'incidenza del 80,1% sui ricavi netti, in significativo incremento rispetto all'incidenza del 25,1% rilevata nel primo semestre dell'esercizio precedente, per effetto dei maggiori dividendi ricevuti dalle consociate nell'esercizio in corso.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024 evidenzia un debito di € 2.199 milioni, con un decremento di € 150 milioni rispetto al debito di € 2.349 milioni risultante al 31 dicembre 2023.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute nel periodo sono evidenziati nella tabella seguente:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	43.350	28.562	14.788
Crediti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	45.838	113.087	(67.249)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve termine	89.188	141.649	(52.461)
Debiti a breve termine verso banche	(45.291)	(96.213)	50.922
Finanziamenti dovuti entro un anno	(221.558)	(315.727)	94.169
Debiti finanziari a breve termine verso società del Gruppo	(662.995)	(709.227)	46.232
Indebitamento finanziario corrente	(929.844)	(1.121.167)	191.323
Posizione finanziaria a breve (1)	(840.656)	(979.518)	138.862
Crediti finanziari - dovuti oltre un anno	83	83	-
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(1.265.365)	(1.323.964)	58.599
Debiti finanziari a lungo termine verso società del Gruppo	(93.414)	(45.249)	(48.165)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.358.696)	(1.369.130)	10.434
Posizione finanziaria netta (2)	(2.199.352)	(2.348.648)	149.296

(1) L'indebitamento finanziario corrente include i finanziamenti dovuti entro un anno, i debiti verso banche e gli altri debiti finanziari a breve termine.

(2) Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*), classificati nelle voci 23 dell'attivo e 35 del passivo, con un effetto complessivamente positivo pari a € 5.780 migliaia al 30 giugno 2024.

Nel corso del periodo si segnalano: il pagamento di dividendi per € 128,8 milioni, l'acquisto di azioni proprie per € 37,6 milioni, la vendita di azioni proprie per l'esercizio di stock options con un flusso di cassa di € 29,8 milioni al netto della minusvalenza rilevata rispetto al valore contabile.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

Tenuto conto della rilevanza di Recordati S.p.A. all'interno dei risultati ottenuti del Gruppo, si ritiene che una rappresentazione esaustiva dell'andamento gestionale e dell'analisi finanziaria possa essere mutuata dalla sezione "Informazione sulla gestione" della Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Recordati al 30 giugno 2024, pubblicata in data 30 luglio 2024, a cui si rimanda.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2023 approvato della società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n.5.

Evoluzione prevedibile della gestione di Recordati S.p.A.

I risultati finanziari del primo semestre dell'esercizio sono allineati con le attese e consentono di confermare le aspettative per il 2024.

Considerato il settore di appartenenza e l'andamento recente della gestione, non si rilevano specifici fatti significativi, intervenuti successivamente al 30 giugno 2024, che rendano necessario apportare modifiche ai valori delle attività o passività iscritte in bilancio o che possano modificare il positivo andamento dei primi sei mesi per la realizzazione dei risultati previsti per l'esercizio 2024.

Da ultimo, si rileva che i risultati attesi per l'esercizio 2024 si prevedono superiori al valore dell'acconto sui dividendi in fase di delibera.

Milano, 8 novembre 2024

per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Robert Koremans

**PROSPETTO CONTABILE DI
RECORDATI S.P.A.
AL 30 GIUGNO 2024**

RECORDATI S.p.A.
CONTI ECONOMICI PER I PERIODI CHIUSI
AL 30 GIUGNO 2024 E AL 30 GIUGNO 2023

Conto economico

Valori in €	Note	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Ricavi netti	3	351.438.766	287.754.939
Altri ricavi e proventi	4	4.331.367	2.787.964
Totale ricavi		355.770.133	290.542.903
Costi per materie prime e merci	5	(91.360.776)	(80.546.496)
Costi del personale	6	(56.827.545)	(50.361.357)
Ammortamenti e Svalutazioni	7	(26.285.447)	(14.665.698)
Altre spese operative	8	(81.738.049)	(77.516.065)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	(6.805.715)	9.152.066
Utile operativo		92.752.601	76.605.353
Proventi da partecipazioni	10	258.209.292	39.004.746
Proventi/(oneri) finanziari netti	11	(60.354.401)	(38.219.998)
Utile prima delle imposte		290.607.492	77.390.101
Imposte sul reddito	12	(9.033.632)	(5.148.790)
Utile netto		281.573.860	72.241.311
Utile netto per azione (in €)			
Base		1,365	0,352
Diluito		1,346	0,345

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.299.160 per il 2024 e n. 205.421.140 per il 2023. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.825.996 per il 2024 e n. 3.703.746 per il 2023.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 30 GIUGNO 2024 e al 31 DICEMBRE 2023

Attività

Valori in €	Note	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	100.807.903	99.201.685
Avviamento	14	16.944.333	16.944.333
Attività immateriali	15	563.754.148	579.531.714
Partecipazioni	16	1.848.263.970	1.845.346.028
Altre attività finanziarie non correnti	17	83.067	83.067
Attività fiscali differite	18	9.507.319	10.044.877
Totale attività non correnti		2.539.360.740	2.551.151.704
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	19	102.539.143	109.344.859
Crediti commerciali	20	175.766.582	144.881.335
Altri crediti	21	44.429.751	45.767.685
Altre attività correnti	22	5.813.230	2.452.842
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	23	16.636.913	11.048.967
Altri crediti finanziari a breve termine	24	45.838.203	113.087.168
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	43.350.058	28.561.500
Totale attività correnti		434.373.880	455.144.356
Totale attività		2.973.734.620	3.006.296.060

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 30 GIUGNO 2024 e al 31 DICEMBRE 2023

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Patrimonio netto			
Capitale sociale	26	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	26	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	26	(124.355.753)	(127.970.088)
Riserva legale	26	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	26	231.763.215	256.442.225
Riserva di rivalutazione	26	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	26	-	(117.396.107)
Utile netto	26	281.573.860	224.016.736
Totale Patrimonio netto		506.670.848	352.782.292
Passività non correnti			
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	27	1.271.145.660	1.317.331.833
Fondi per benefici ai dipendenti	28	3.780.890	3.885.643
Altri debiti finanziari non correnti	29	93.414.292	45.248.869
Totale passività non correnti		1.368.340.842	1.366.466.345
Passività correnti			
Debiti commerciali	30	94.615.225	98.233.803
Altri debiti correnti	31	48.199.288	41.819.371
Debiti tributari	32	15.730.241	3.451.713
Altre passività correnti	33	95.455	190.910
Fondi per rischi e oneri	34	5.267.776	4.626.570
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	35	4.970.808	17.558.440
Finanziamenti - dovuti entro un anno	36	221.557.677	315.727.139
Debiti verso banche	37	45.291.168	96.213.299
Altri debiti finanziari a breve termine	38	662.995.292	709.226.178
Totale passività correnti		1.098.722.930	1.287.047.423
Totale patrimonio netto e passività		2.973.734.620	3.006.296.060

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2024 E AL 30 GIUGNO 2023

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023
Utile netto	281.574	72.241
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	4.238	1.586
Adeguamento partecipazioni in società quotate, al netto degli effetti fiscali	(685)	(4.442)
Altre variazioni, al netto dell'effetto fiscale	(70)	(70)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	3.483	(2.926)
Utile complessivo	285.057	69.315
Dati per azione in (in €)		
Base	1,382	0,337
Diluito	1,363	0,331

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Azioni Proprie	Riserva Legale	Altre Riserve			Riserve di Rivalutazione	Acconto Dividendi	Utile (perdita) netto/a di periodo	Totale
					Riserve Varie	Riserva per strumenti derivati	Riserva Stock Option - Riserva Performance Shares e/o Altre riserve IAS				
Saldo al 31 dicembre 2022	26.141	83.718	(149.560)	5.228	120.993	5.249	162.360	2.602	(112.979)	219.234	362.987
Ripartizione Utile 2022 da delibera assembleare del 21.04.2023											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(16.984)				112.979	(219.234)	(123.239)
<i>Utili a nuovo</i>											-
Vendita Azioni Proprie			10.522		(2.846)						7.676
Acquisto Azioni Proprie			(6.482)								(6.482)
Riserva di fusione											-
Utile complessivo					(70)	1.586	(4.442)			72.241	69.315
Riserva Valutazione Stock Option							4.388				4.388
Saldo al 30 giugno 2023	26.141	83.718	(145.520)	5.228	101.093	6.835	162.306	2.602	-	72.241	314.644
Saldo al 31 dicembre 2023	26.141	83.718	(127.970)	5.228	89.678	(286)	167.050	2.602	(117.396)	224.017	352.782
Ripartizione Utile 2023 da delibera assembleare del 22.04.2024											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(23.457)				117.396	(224.017)	(130.078)
<i>Utili a nuovo</i>											-
Vendita Azioni Proprie			41.177				(11.334)				29.843
Acquisto Azioni Proprie			(37.562)								(37.562)
Riserva di fusione											-
Dividendi prescritti											-
Acconto dividendi									-		-
Utile complessivo					(70)	4.238	(685)			281.574	285.057
Riserva Valutazione Stock Option							3.105				3.105
Riserva Valutazione Performance Shares							3.524				3.524
Saldo al 30 giugno 2024	26.141	83.718	(124.355)	5.228	66.151	3.952	161.660	2.602	-	281.574	506.671

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2024 E AL 30 GIUGNO 2023

Valori in €/000	30 giugno 2024	30 giugno 2023
<u>ATTIVITA' DI GESTIONE</u>		
Utile netto	281.574	72.241
Imposte sul reddito	9.034	5.149
Interessi di competenza netti	58.861	41.053
Proventi da partecipazioni	(258.209)	(39.005)
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	5.913	4.912
Ammortamento Attività Immateriali	20.372	9.753
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	2.510	1.577
Altre poste non monetarie	1.711	1.786
Variazioni di altre attività e altre passività	5.855	(4.173)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni di capitale circolante	127.621	93.294
Variazione rimanenze di magazzino	6.806	(9.152)
Variazione crediti commerciali	(30.885)	(23.207)
Variazione debiti commerciali	(3.619)	9.170
Variazione capitale circolante	(27.698)	(23.189)
Interessi incassati	2.676	740
Interessi pagati	(62.824)	(35.317)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	39.776	35.529
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(6.363)	(5.781)
Disinvestimenti immobili, impianti e macchinari	2	498
Investimenti in attività immateriali	(4.595)	(4.362)
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	(5)	-
Dividendi incassati	258.209	39.005
Finanziamenti concessi a società controllate	49.850	32.252
Variazioni altri crediti finanziari a breve termine	7.819	26.154
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	304.918	87.765

Valori in €/000	30 giugno 2024	30 giugno 2023
<u>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Accensione finanziamenti	70.000	348.320
Rimborso finanziamenti	(212.363)	(125.442)
Pagamento passività per leasing	(574)	(1.013)
Variazioni debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(51.226)	(70.032)
Finanziamenti ricevuti da/(rimborsati a) società controllate	96.371	(51.365)
Variazioni altri debiti finanziari a breve termine	(95.640)	144.950
Dividendi pagati	(128.753)	(127.043)
Acquisto azioni proprie	(37.562)	(6.483)
Vendita azioni proprie	29.842	7.675
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(329.906)	119.567
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.788	242.860
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	28.562	50.249
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	43.350	293.109

RECORDATI S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL PROSPETTO CONTABILE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024

1. GENERALE

Il presente prospetto contabile, disponibile presso la sede della nostra Società, è stato redatto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito “la Società”), con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 8 novembre 2024, che ne ha autorizzato la pubblicazione. Il prospetto contabile al 30 giugno 2024 è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note illustrative.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dalla Società sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del prospetto contabile la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività.

Il presente prospetto contabile è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

INFORMATIVA DI SETTORE

L'unico settore di attività della Società risulta essere il settore *Specialty and Primary Care*. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente prospetto contabile al 30 giugno 2024 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi”. Tale prospetto contabile non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del prospetto contabile richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del prospetto contabile. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze.

Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente prospetto contabile si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo per il tramite di una consociata locale, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nel primo semestre del 2024 pari al 4,7% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nel primo semestre del 2024, pari allo 0,7% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse.

L'andamento del business in Russia è positivo dal punto di vista della domanda di tutti i principali prodotti e non si segnalano difficoltà nei pagamenti né da parte dei distributori locali né da parte della filiale russa nei confronti delle consociate del Gruppo per l'acquisto dei prodotti.

Nella redazione del presente bilancio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale effetti che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair Value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROSPETTO CONTABILE AL 30 GIUGNO 2024

I principi contabili adottati per la redazione del presente resoconto contabile al 30 giugno 2024 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2024. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale, tra cui le modifiche allo IAS 12 introdotte in risposta alle regole BEPS *Pillar Two* dell'OCSE.

La legislazione *Pillar Two* è stata sostanzialmente adottata in alcune giurisdizioni in cui opera il Gruppo.

La normativa è entrata in vigore per l'esercizio finanziario che ha avuto inizio il 1 gennaio 2024 e il Gruppo, ricadendo nell'ambito di applicazione delle regole *Pillar Two*, ha valutato l'impatto derivante dalla nuova normativa, tenendo in considerazione le modifiche introdotte dallo IAS 12 "Imposte sul reddito".

La valutazione si è basata sulle ultime informazioni disponibili, inclusive delle dichiarazioni fiscali, della rendicontazione paese per paese, delle informazioni finanziarie per il 2023 e della normativa fiscale attualmente vigente nei vari paesi dove il Gruppo è presente.

Sulla base delle valutazioni effettuate con riferimento ai valori consuntivi del 2023 per ciascuna giurisdizione e della migliore interpretazione dei documenti pubblicati dall'OCSE, tutti i paesi in cui il Gruppo opera superano i *transitional safe harbours*, ad eccezione di Italia, Irlanda, Svizzera ed Emirati Arabi Uniti. Per tali paesi sono stati recepiti gli effetti preliminari, basati sui dati consuntivi del 2023, con un accantonamento complessivo nel primo semestre del 2024 di € 2,2 milioni a incremento delle voci "Imposte sul reddito" di conto economico e "Debiti tributari" nel passivo dello stato patrimoniale, di cui € 1,1 milioni accantonati dalla Società nel presente resoconto contabile intermedio.

Gli effetti per l'intero esercizio 2024 verranno determinati sulla base dei dati consuntivi dell'esercizio stesso in sede di redazione del bilancio consolidato annuale. Poiché questa valutazione si basa sui valori consuntivi del

2023, l'impatto effettivo che la normativa del *Pillar Two* avrà sull'esposizione del Gruppo e della Società alle imposte *Pillar Two* per l'esercizio in corso potrebbe subire delle variazioni, sebbene si stima che non saranno materiali, soprattutto in considerazione di potenziali modifiche alla normativa fiscale di alcune delle giurisdizioni sopra richiamate. Il Gruppo continua a monitorare l'effettiva implementazione della normativa *Pillar Two* sulle imposte sul reddito valutandone l'incidenza sui futuri risultati finanziari.

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2024, ma non hanno avuto un impatto sul prospetto contabile della Società chiuso al 30 giugno 2024.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

A maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 *Rendiconto Finanziario* e IFRS 7 *Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative*, per chiarire le caratteristiche dei contratti di *reverse factoring* e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi.

I requisiti di informativa inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di *reverse factoring*. I requisiti di transizione chiariscono che un'entità non deve fornire informativa nei bilanci intermedi relativi al primo esercizio di applicazione delle modifiche.

Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per *leasing* che deriva da una transazione di *sale & lease back*, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti.

Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- che la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- che solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

3. RICAVI NETTI

I Ricavi netti nei primi sei mesi del 2024 ammontano a € 351.439 migliaia (€ 287.755 migliaia nei primi sei mesi del 2023) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Vendite nette	325.326	275.472	49.854
<i>Royalties e Up-front payment</i>	2.660	2.258	402
Ricavi delle prestazioni	23.453	10.025	13.428
Totale	351.439	287.755	63.684

I ricavi per vendite nette suddivisi per area geografica sono così dettagliati:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Europa	324.277	263.718	60.559
<i>di cui Italia</i>	<i>122.878</i>	<i>112.515</i>	<i>10.363</i>
Australasia	20.587	15.546	5.041
America	6.114	7.502	(1.388)
Africa	461	989	(528)
Totale	351.439	287.755	63.684

L'incremento delle vendite nette trae beneficio dall'impatto derivante dalla commercializzazione di Avodart® (dutasteride) Combodart®/Duodart® (ditasteride/ tamsulosin) iniziata dal mese di settembre dell'esercizio precedente.

I ricavi per royalties e up-front payments, pari a € 2.660 migliaia, si riferiscono per € 2.564 migliaia a royalties attive da società controllate e per € 96 migliaia all'applicazione del principio contabile IFRS 15 per gli up-front payments derivanti dai contratti di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio ricevuti negli anni precedenti.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi nei primi sei mesi del 2024 ammontano a € 4.331 migliaia, evidenziando un incremento di € 1.543 migliaia rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (€ 2.788 migliaia nei primi sei mesi del 2023).

La voce comprende principalmente ricavi non ricorrenti, crediti di imposta, contributi per corsi di formazione e riaddebiti vari ai dipendenti e alle società controllate.

Il significativo incremento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è dovuto principalmente a maggiori ricavi non ricorrenti (+€ 2.382 migliaia) e ai maggiori riaddebiti alle controllate (+€ 453 migliaia), parzialmente compensati dai minori crediti d'imposta (-€ 1.272 migliaia).

5. COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

I Costi per materie prime e merci nei primi sei mesi del 2024 risultano pari a € 91.361 migliaia (€ 80.546 migliaia nei primi sei mesi del 2023) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Materie prime e merci	82.266	71.612	10.654
Materiali di confezionamento	4.935	5.270	(335)
Altri e materiali di consumo	4.160	3.664	496
Totale	91.361	80.546	10.815

La variazione degli acquisti delle materie prime, merci e altri materiali è correlata all'andamento del mix delle vendite per prodotto, oltre che agli effetti dell'incremento dell'inflazione manifestatasi sui mercati di acquisto.

6. COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale nei primi sei mesi del 2024 risultano pari a € 56.828 migliaia (€ 50.361 migliaia nei primi sei mesi del 2023) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Salari e Stipendi	39.288	34.597	4.691
Oneri Sociali	11.561	10.980	581
Componente retributiva derivante da piani di incentivazione	3.023	2.222	801
Altri Costi	2.956	2.562	394
Totale	56.828	50.361	6.467

Gli oneri relativi ai piani di incentivazione (*stock option e performance shares*) derivano dall'applicazione dell'IFRS 2, che prevede la valutazione degli strumenti oggetto dei piani come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico.

I piani di stock options hanno determinato un costo di € 1.041 migliaia, mentre gli oneri relativi al piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" ammontano a € 1.469 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2019 alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano. La contabilizzazione al 30 giugno 2024 secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere a conto economico pari a € 513 migliaia.

Gli Altri costi comprendono le quote di TFR del periodo destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

7. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli Ammortamenti nei primi sei mesi del 2024 ammontano a € 26.285 migliaia (€ 14.666 migliaia nei primi sei mesi del 2023) e sono relativi per € 20.372 migliaia ad ammortamenti di attività immateriali e per € 5.913 migliaia ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, come di seguito rappresentato:

Ammortamenti delle attività immateriali

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Dir. Brevetto industriale e di Utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.689	4.689	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.683	5.064	10.619
Totale Ammortamenti Immateriali	20.372	9.753	10.619

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Fabbricati Industriali	731	696	35
Impianti generici	310	291	19
Macchinario a rapido deperimento	2.096	1.780	316
Macchinario a normale deperimento	925	660	265
Attrezzature varie di laboratorio	680	575	105
Mobili e macchine ufficio	44	44	-
Macchine elettroniche	261	254	7
Mezzi di trasporto interni	2	-	2
Migliorie su beni di terzi	57	-	57
Diritti di utilizzo (IFRS 16)	807	613	194
Totale Ammortamenti Materiali	5.913	4.913	1.000
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	26.285	14.666	11.619

Il significativo incremento degli ammortamenti delle attività immateriali è relativo principalmente ai diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) acquisiti nel secondo semestre 2023 da GSK, il cui processo di ammortamento è iniziato nel settembre 2023, e che nei primi sei mesi del 2024 sono stati ammortizzati per € 8.167 migliaia.

Si segnalano, inoltre, maggiori ammortamenti relativi a Eligard® (+ € 2.010 migliaia), a seguito della conclusione positiva, nella seconda metà del 2023, dell'iter di approvazione regolatoria del nuovo device.

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Le Altre spese operative nei primi sei mesi del 2024 ammontano a € 81.738 migliaia (€ 77.516 migliaia nei primi sei mesi del 2023). Il dettaglio è di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Servizi	58.178	56.391	1.787
Utilizzo beni di imprese del gruppo	552	655	(103)
Utilizzo beni di terzi	18.002	15.099	2.903
Oneri vari	5.006	5.371	(365)
Totale	81.738	77.516	4.222

La variazione dei Costi per servizi è imputabile principalmente all'incremento dei costi relativi ai servizi intercompany, oltre che all'incremento delle spese di formazione professionale, partecipazione a congressi, provvigioni e consulenze informatiche. Si evidenzia anche un decremento dei costi relativi alle utenze energetiche, alle lavorazioni esterne e alla pubblicità esterna.

La voce comprende anche le spese relative a consulenze professionali, spese di trasporto e spedizione, spese viaggi, manutenzioni, riparazioni, distruzione residui e riaddebiti per servizi diversi.

La voce "Utilizzo dei beni di terzi" comprende principalmente royalties passive, che rispetto ai primi sei mesi del 2023 evidenziano un incremento di € 2,2 milioni. La voce, inoltre, comprende anche canoni di noleggio di mezzi.

Gli Oneri vari, infine, evidenziano un decremento netto di € 365 migliaia, relativo principalmente all'impatto in diminuzione dell'accantonamento per il ripiano della spesa ospedaliera e alle minori erogazioni liberali, compensati in parte dall'aumento dei costi di ristrutturazioni organizzative.

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

La Variazione delle rimanenze di magazzino nei primi sei mesi del 2024 risulta di ammontare netto positivo pari a € 6.806 migliaia (ammontare negativo di € 9.152 migliaia nei primi sei mesi del 2023). Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Materie prime	(1.062)	1.203	(2.265)
Scorte	397	(510)	907
Semilavorati e in lavorazione	(3.086)	1.527	(4.613)
Prodotti finiti e merci	10.557	(11.372)	21.929
Totale	6.806	(9.152)	15.958

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I Proventi da partecipazioni nei primi sei mesi del 2024 risultano pari a € 258.209 migliaia (€ 39.005 migliaia nei primi sei mesi del 2023) e sono interamente relativi ai dividendi deliberati dalle imprese controllate. Precisamente si rilevano dividendi da:

- Recordati Rare Diseases S.à.r.l. per € 90.913 migliaia;
- Italchimici S.p.A. per € 40.524 migliaia;
- Recordati UK Limited per € 40.000 migliaia;
- Casen Recordati S.L. per € 38.712 migliaia;
- Bouchara Recordati per € 20.000 migliaia;
- Natural Point S.r.l. per € 20.000 migliaia;
- Recordati Romania S.r.l. per € 6.029 migliaia;
- Herbacos Recordati S.r.o. per € 2.031 migliaia.

11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

I Proventi/(Oneri) finanziari netti nei primi sei mesi del 2024 risultano di ammontare netto negativo pari a € 60.354 migliaia (ammontare netto negativo di € 38.220 migliaia per i primi sei mesi del 2023).

Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Utile (perdite) su cambi	(1.246)	3.417	(4.663)
Interessi attivi da società controllate	1.107	1.890	(783)
Interessi passivi verso società controllate	(20.505)	(12.995)	(7.510)
Interessi passivi mutui	(42.840)	(31.827)	(11.013)
Interessi netti su posizioni a breve termine	4.821	2.583	2.238
Spese bancarie	(1.415)	(1.124)	(291)
Oneri per adeguamento TFR (IAS 19)	(58)	(78)	20
Interessi passivi su leasing (IFRS16)	(218)	(86)	(132)
Totale	(60.354)	(38.220)	(22.134)

La voce evidenzia un incremento complessivo negativo di € 22.134 migliaia principalmente per effetto dei seguenti fattori combinati:

- incremento interessi passivi verso società controllate per € 7.510 migliaia, relativi a interessi su finanziamenti e cash pooling;
- incremento degli interessi passivi su finanziamenti per € 11.013 migliaia, dovuto principalmente all'accensione di nuovi prestiti sia nel secondo trimestre del 2023 (€ 350 milioni) che nel primo trimestre del 2024 per € 70 milioni;
- variazione negativa degli utili netti su cambi per € 4.663 migliaia, a causa principalmente dalla svalutazione del rublo russo;
- incrementi degli interessi attivi netti su posizioni a breve termine per € 2.238, per effetto principalmente dei maggiori proventi su derivati.

Gli interessi attivi da società controllate, complessivamente pari a € 1.107 migliaia, sono relativi per € 985 migliaia a interessi su finanziamenti concessi alle società controllate e per € 122 migliaia al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la capogruppo, attivo dal 2007 e in base al quale vengono

contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato.

Gli interessi passivi verso società controllate, complessivamente pari a € 20.505 migliaia, sono relativi per € 4.439 migliaia a finanziamenti concessi dalle società controllate e per € 16.066 migliaia al sistema di cash pooling.

Gli oneri per adeguamento trattamento di fine rapporto sono rappresentati dalla componente di *interest cost* dell'adeguamento del relativo fondo in applicazione dello IAS 19.

12. IMPOSTE SUL REDDITO

Le Imposte sul reddito rilevate a conto economico nei primi sei mesi del 2024 risultano pari a € 9.034 migliaia, rispetto a € 5.149 migliaia nei primi sei mesi del 2023. Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2024	Primi sei mesi 2023	Variazioni 2024/2023
<u>Imposte correnti:</u>			
IRES	12.051	7.040	5.011
IRAP	2.243	1.705	538
Beneficio per Patent Box	(4.467)	(4.059)	(408)
Imposte esercizi precedenti	-	166	(166)
Totale imposte correnti	9.827	4.852	4.975
<u>Imposte differite:</u>			
Accantonamento imposte anticipate	(566)	(467)	(99)
Utilizzo imposte (anticipate)/differite anni precedenti	728	2.483	(1.755)
Beneficio per Patent Box	(955)	(1.719)	764
Totale imposte differite	(793)	297	(1.090)
Totale	9.034	5.149	3.885

Le imposte sono state stanziare sulla base degli imponibili fiscali stimati.

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. Per l'esercizio fiscale 2020, invece, Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio precedente (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall'ambito oggettivo dell'agevolazione) esercitando, nella dichiarazione dei redditi per tale anno, l'opzione fino alla scadenza del quinquennio di validità dell'opzione (2020-2024). Successivamente, in data 21 ottobre 2021 la Società ha depositato istanza ai fini dell'attivazione della procedura di accordo preventivo connessa all'utilizzo dei beni immateriali per il restante periodo 2021-2024, indicando i medesimi metodi e criteri di calcolo del contributo economico utilizzati nei periodi precedenti.

La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza dei primi sei mesi dell'esercizio 2024, contabilizzando a riduzione delle imposte correnti e differite un importo complessivamente pari a € 5.422 migliaia.

La voce comprende un accantonamento di € 1.135 migliaia per gli effetti preliminari derivanti dall'applicazione della normativa Pillar Two, che è entrata in vigore per l'esercizio finanziario che ha avuto inizio il 1 gennaio 2024 e che è stata sostanzialmente adottata in alcune giurisdizioni in cui opera il Gruppo, tra cui l'Italia.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 30 giugno 2024 ammontano a € 100.808 migliaia (€ 99.202 migliaia al 31 dicembre 2023). Nella seguente tabella, che include anche la valorizzazione dei diritti di utilizzo dei beni in locazione in applicazione del principio contabile IFRS 16, si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Migliorie Beni di Terzi	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione						
Saldo al 31.12.23	52.865	190.454	48.555	1.471	46.649	339.995
Incrementi	254	495	1.832	-	4.941	7.522
Disinvestimenti	-	-	(298)	-	-	(298)
Riclassifiche	6.206	24.468	2.557	-	(33.231)	-
Saldo al 30.06.24	59.325	215.417	52.646	1.471	18.359	347.219
Ammortamenti accumulati						
Saldo al 31.12.23	38.005	162.439	40.340	9	-	240.793
Ammortamenti del periodo	941	3.455	1.460	57	-	5.913
Disinvestimenti	-	-	(295)	-	-	(295)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30.06.24	38.946	165.894	41.505	66	-	246.411
Valore netto						
30 Giugno 2024	20.379	49.523	11.141	1.405	18.359	100.808
31 Dicembre 2023	14.860	28.015	8.216	1.462	46.649	99.202

Nei primi sei mesi del 2024 si rilevano incrementi complessivi pari a € 7.522 migliaia e disinvestimenti lordi pari a € 298 migliaia:

- gli incrementi sono relativi per € 3.318 migliaia a investimenti per la sede e per gli stabilimenti di Milano, per € 3.045 migliaia a interventi presso lo stabilimento di Campoverde di Aprilia e per € 1.159 migliaia ai nuovi contratti di locazione finanziaria di autoveicoli stipulati nel corso del periodo;
- i disinvestimenti, al lordo dei fondi ammortamenti rilasciati, si riferiscono per € 3 migliaia alla dismissione di altri beni e immobili civili e per € 295 migliaia ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli terminati nell'anno.

Gli ammortamenti del periodo, pari a € 5.913 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31.12.23	5.457	1.211	3.399	10.067
Incrementi	-	-	1.158	1.158
Disinvestimenti	-	-	(295)	(295)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 30.06.24	5.457	1.211	4.262	10.930
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31.12.23	281	809	1.716	2.806
Ammortamenti del periodo	210	124	473	807
Disinvestimenti	-	-	(295)	(295)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 30.06.24	491	933	1.894	3.318
Valore netto				
30 Giugno 2024	4.966	278	2.368	7.612
31 Dicembre 2023	5.176	402	1.683	7.261

14. AVVIAMENTO

La voce Avviamento, pari a € 16.944 migliaia, risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Si ricorda che tale avviamento deriva dall'operazione di acquisizione in data 21 dicembre 2022 da V.I.M. G. Ottaviani S.p.A. di un ramo d'azienda relativo alla specialità farmaceutica Telefil®, indicata per il trattamento della disfunzione erettile e dell'iperplasia prostatica benigna.

Come previsto dai principi contabili, l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore.

Nel corso del periodo non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento all'avviamento sopra menzionato.

15. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le Attività immateriali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 30 giugno 2024 ammontano a € 563.754 migliaia (€ 579.352 migliaia al 31 dicembre 2023). Nella seguente tabella si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Dir. Brevetto e Utilizzo op.ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Dir.simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.23	212.204	514.993	13.231	14.816	755.244
Incrementi	-	355	-	4.240	4.595
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	6.998	-	(6.998)	-
Saldo al 30.06.24	212.204	522.346	13.231	12.058	759.839
Ammortamenti/Svalutazioni accumulati					
Saldo al 31.12.23	90.116	72.365	13.231	-	175.712
Ammortamenti e Svalutazioni	4.689	15.683	-	-	20.372
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo al 30.06.24	94.805	88.048	13.231	-	196.085
Valore netto					
30 Giugno 2024	117.399	434.298	-	12.058	563.754
31 Dicembre 2023	122.088	442.628	-	14.816	579.532

Nei primi sei mesi del 2024 si rilevano incrementi complessivi pari a € 4.595 migliaia, relativi agli investimenti sotto riportati:

- € 2.904 migliaia relativi all'implementazione del gestionale S/4 Hana;
- € 1.691 migliaia relativi ad attività di sviluppo e miglioramento di applicativi informatici a servizio delle diverse funzioni aziendali.

Gli ammortamenti, complessivamente pari € 20.372 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, secondo la vita utile definita e per un periodo non superiore a 20 anni.

16. PARTECIPAZIONI

Le Partecipazioni al 30 giugno 2024 ammontano a € 1.848.264 migliaia (€ 1.845.346 migliaia al 31 dicembre 2023).

Si rimanda:

- all'allegato n°1 per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento;
- all'allegato n° 2 per l'indicazione delle percentuali di partecipazione e del numero delle azioni o quote possedute;
- all'allegato n° 3 per il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di Patrimonio Netto.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- incremento di € 3.605 migliaia dovuto all'adeguamento del valore di carico delle partecipazioni per l'importo corrispondente al costo degli strumenti assegnati al personale dipendente delle società partecipate, come previsto dall'IFRS 2, nell'ambito dei piani di incentivazione, di cui € 1.550 migliaia relativi al costo delle stock option e € 2.055 migliaia relativi al costo delle performance shares. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, infatti, i piani di incentivazione a favore di dipendenti delle società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal fair value delle opzioni alla data di attribuzione ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra quello di attribuzione e quello di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto;
- incremento di € 5 migliaia dovuto dall'acquisizione della partecipazione nella società Recordati Argentina S.r.l.;
- decremento di € 693 migliaia per effetto dell'adeguamento al fair value al 30 giugno 2024 della partecipazione nella società inglese PureTech Health p.l.c., società quotata al mercato azionario di Londa e specializzata in investimenti in società start-up dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca.

Nel corso del periodo non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite circa la recuperabilità dei valori iscritti.

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2024 ammontano a € 83 migliaia (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2023) e si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali a lungo termine.

18. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le Attività fiscali differite al 30 giugno 2024 ammontano a € 9.507 migliaia (€ 10.045 migliaia al 31 dicembre 2023), evidenziando un decremento di € 538 migliaia nel periodo di riferimento.

19. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le Rimanenze di magazzino al 30 giugno 2024 ammontano a € 102.539 migliaia (€ 109.345 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del periodo:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	24.845	24.180	665
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	31.230	28.144	3.086
Prodotti finiti e merci	46.464	57.021	(10.557)
Totale	102.539	109.345	(6.806)

Le rimanenze finali sono congrue per far fronte ai fabbisogni futuri attesi e sono esposte al netto del relativo fondo svalutazione per obsolescenza, che al 30 giugno 2024 risulta di € 1.769 migliaia, evidenziando un decremento rispetto al valore risultante al 31 dicembre 2023 (€ 2.988 migliaia).

20. CREDITI COMMERCIALI

I Crediti commerciali al 30 giugno 2024 ammontano a € 175.767 migliaia (€ 144.881 migliaia al 31 dicembre 2023), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Crediti commerciali verso controllate	98.302	81.833	16.469
Crediti commerciali verso terzi:	78.482	64.058	14.424
<i>Italia</i>	63.131	51.864	11.267
<i>Esteri</i>	15.351	12.194	3.157
	176.784	145.891	30.893
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(1.017)	(1.010)	(7)
Totale crediti commerciali	175.767	144.881	30.886

L'incremento dei crediti commerciali verso terzi in Italia rispetto alla fine dell'esercizio precedente, pari a € 11.267 migliaia, è prevalentemente da attribuire al diverso trend stagionale del fatturato nel settore farmaceutico.

Nei primi sei mesi del 2024 il fondo svalutazione crediti si incrementa di € 7 migliaia, per effetto di accantonamenti pari a € 67 migliaia e utilizzi del periodo pari a € 60 migliaia.

L'ammontare complessivo del fondo è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

21. ALTRI CREDITI

Gli Altri crediti al 30 giugno 2024 ammontano a € 44.430 migliaia (€ 45.768 migliaia al 31 dicembre 2023). Il relativo dettaglio è riportato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Tributari	5.110	20.271	(15.161)
Verso Controllate	20.636	14.750	5.886
Anticipi a dipendenti e agenti	4.360	1.886	2.474
Altri	14.324	8.861	5.463
Totale crediti diversi	44.430	45.768	(1.338)

I crediti tributari, pari a complessivi € 5.110 migliaia, si riferiscono per € 4.801 migliaia a crediti d'imposta per la ricerca, per € 172 migliaia a crediti IRAP, per € 132 migliaia per crediti IVA estera e per € 5 migliaia per crediti vari. Il decremento complessivo di € 15.161 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 è dovuto principalmente ai minori crediti IRES e IRAP (-€ 8.025 migliaia) e al minor credito IVA da consolidato fiscale pari a (-€ 6.774 migliaia).

I crediti verso controllate, pari a complessivi € 20.636 migliaia, si riferiscono per € 20.080 migliaia a crediti da consolidato fiscale verso le controllate Italchimici S.p.A. (€ 11.871 migliaia), Natural Point S.r.l. (€ 7.653 migliaia), Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. (€ 395 migliaia) e Innova Pharma S.p.A. (€ 160 migliaia). Il residuo, a ulteriori accrediti da ricevere da Italchimici S.p.A. e Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.. L'incremento di € 5.886 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai maggiori crediti da consolidato fiscale.

Gli anticipi a dipendenti e agenti, pari a € 4.360 migliaia (€ 1.886 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferiscono principalmente a crediti verso dipendenti per l'esercizio di "stock option". In maniera residuale la voce comprende anche gli anticipi ai dipendenti e l'anticipo dei fondi spese agli informatori medico-scientifici.

I crediti verso altri, pari a € 14.324 migliaia (€ 8.861 migliaia al 31 dicembre 2023), comprendono principalmente il credito per addebiti da emettere a GSK (€ 10.849 migliaia) per lo Strategic Amount ai sensi del Framework Agreement sottoscritto nel 2023. Si rilevano, inoltre, crediti per anticipi a fornitori (€ 2.619 migliaia), crediti per addebiti diversi da emettere (€ 635 migliaia) e crediti verso istituti di previdenza (€ 221 migliaia).

22. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Le Altre attività correnti al 30 giugno 2024 ammontano a € 5.813 migliaia (€ 2.453 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce accoglie esclusivamente i risconti relativi alle rate anticipate per prestazioni di servizi vari e a premi assicurativi pagati anticipatamente.

23. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 30 giugno 2024 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 16.637 migliaia (€ 11.049 migliaia al 31 dicembre 2023).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2024 dei cross currency swaps, stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014, ha evidenziato un'attività complessiva di € 7.702 migliaia.

Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 4.497 migliaia, mentre quella dello strumento a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 3.205 migliaia.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2024 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato un'attività complessiva di € 6.082 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2024 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Rare Diseases Japan (€ 292 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2024 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Pharmaceuticals Ltd (€ 166 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2024 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sui finanziamenti con la società Recordati Rare Diseases Inc. (€ 2.358 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2024 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento con la società Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. (€ 37 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

24. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli Altri crediti finanziari a breve termine al 30 giugno 2024 ammontano a € 45.838 migliaia (€ 113.087 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce accoglie esclusivamente la quota a breve termine dei finanziamenti attivi verso società controllate. Tali finanziamenti sono remunerati a tassi a breve termine allineati al mercato.

25. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2024 ammontano a € 43.350 migliaia (€ 28.562 migliaia al 31 dicembre 2023) e sono costituite principalmente da depositi di conto corrente a vista, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Depositi di conto corrente a vista	41.336	26.637	14.699
Disponibilità di cassa	6	3	3
Proventi su prodotti derivati	2.008	1.922	86
Disponibilità liquide	43.350	28.562	14.788

26. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il Codice civile, è stato predisposto il prospetto allegato n. 4 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 30 giugno 2024 ammonta a € 26.141 migliaia, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso dei primi sei mesi del 2024 è rimasto invariato.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni al 30 giugno 2024 ammonta a € 83.718 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

L'ammontare della riserva Azioni proprie al 30 giugno 2024, pari a € 124.356 migliaia (€ 127.970 migliaia al 31 dicembre 2023), corrisponde al valore delle n. 2.882.863 azioni proprie in portafoglio (n. 3.119.044 al 31 dicembre 2023).

La variazione del periodo è dovuta alla cessione di n. 992.250 titoli, per un controvalore di € 41.177 migliaia, a servizio dei piani di incentivazione, e all'acquisto di n. 756.069 azioni, per un controvalore di € 37.562 migliaia.

Riserva legale

La Riserva legale al 30 giugno 2024 ammonta a € 5.228 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2023 avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice civile.

Riserva di rivalutazione

La Riserva di rivalutazione ammonta a € 2.602 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023. La voce accoglie i saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

Altre riserve

Le Altre riserve al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a € 231.763 migliaia (€ 256.442 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la relativa composizione e movimentazione:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Avanzo di Fusione	30.204	30.204	-
Riserva straordinaria	14.508	38.036	(23.528)
Riserva ex art.13 c.6. D.Lgs. n 124/1993	99	99	-
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	-
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	-
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	-
Riserva principi contabili internazionali	161.660	167.049	(5.389)
Totale	227.811	256.728	(28.917)
<i>Fair Value</i> strumenti derivati	3.952	(286)	4.238
Totale Altre Riserve	231.763	256.442	(24.679)

Avanzo di Fusione

La riserva Avanzo di fusione al 30 giugno 2024 ammonta a € 30.204 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 30 giugno 2024 ammonta a € 14.508 migliaia (€ 38.036 migliaia al 31 dicembre 2023). Il decremento di € 23.528 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto a quanto segue:

- utilizzo di € 23.457 migliaia per distribuzione dividendi, come da delibera assembleare del 22 aprile 2024;
- decremento di € 71 migliaia relativo all'adeguamento del debito per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma SA.

Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993

Al 30 giugno 2024 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Riserva straordinaria agevolazioni IVA

Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Contributi per la ricerca e per investimenti

Tale riserva ammonta a € 17.191 migliaia e risulta invariata al 31 dicembre 2023.

I contributi saranno soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano ammortizzati.

Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno

Tale riserva ammonta a € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2023.

Riserva principi contabili internazionali

La Riserva principi contabili internazionali al 30 giugno 2024 ammonta a € 161.660 migliaia (€ 167.049 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione e movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	-
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	-
Magazzino	463	463	-
Fondo TFR	(86)	(86)	-
Stock Options	31.893	30.852	1.041
Adeguamento partecipazioni per stock option	32.000	30.449	1.551
Performance Shares	2.619	1.150	1.469
Adeguamento partecipazioni per performance shares	3.909	1.853	2.056
Piano incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.	5.571	5.059	512
Riserva Adeguamento valori società fusa	24	24	-
Riserva Adeguamento Strumenti Finanziari	13.068	13.752	(684)
Riserva Adeguamento Azioni Proprie	(11.334)	-	(11.334)
Totale	161.660	167.049	(5.389)

Relativamente alle voci che si sono movimentate nel corso del periodo di riferimento, si riporta quanto segue:

- la riserva *Stock Options*, pari a € 31.893 migliaia (€ 30.852 migliaia al 31 dicembre 2023), la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo del personale per le *stock options* emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare;
- la riserva *Adeguamento partecipazioni per stock option*, pari a € 32.000 migliaia (€ 30.449 migliaia al 31 dicembre 2023), accoglie anche il costo per le *stock options* del personale dipendente delle società controllate oltre a quelli dei manager della Società, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva *Performance Shares*, pari a € 2.619 migliaia (€ 1.150 migliaia al 31 dicembre 2023), la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo del personale per le *performance shares* assegnate il 27 giugno 2023;
- la riserva *adeguamento partecipazioni per performance shares*, pari a € 3.909 migliaia (€ 1.853 migliaia al 31 dicembre 2023), accoglie anche il costo per le *stock options* e le *performance shares* del personale dipendente delle società controllate, oltre a quelli dei manager della Società, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;

- la riserva per il *piano di incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.*, pari a € 5.571 migliaia (€ 5.059 migliaia al 31 dicembre 2023) è relativa all'onere determinato ai sensi dell'IFRS2 relativamente al piano di incentivazione di cui hanno beneficiato alcuni dipendenti nell'esercizio 2019, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni Rossini Luxembourg S.à r.l.;
- la riserva *adeguamento strumenti finanziari*, pari a € 13.068 migliaia (€ 13.752 migliaia al 31 dicembre 2023), deriva quasi interamente dall'adeguamento alla data, al netto dell'effetto fiscale, del valore della partecipazione in PureTech Health Plc, società quotata al mercato azionario di Londra;
- la riserva *adeguamento azioni proprie*, di importo negativo pari a € 11.334, è originata dalla differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di incentivazione ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, come previsto dai principi contabili internazionali

Riserva per strumenti derivati

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tale riserva accoglie la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*. Il valore al 30 giugno 2024, al netto dell'effetto fiscale, è positivo per € 3.952 migliaia.

Al fini fiscali si segnala che al 30 giugno 2024 le riserve in sospensione d'imposta ammontano a € 87.826 migliaia (come indicato in all. 4) e sono composte come segue:

- per € 15.964 migliaia dalla riserva Contributi per ricerca e investimenti, al netto della parte tassata;
- per € 517 migliaia dalla Riserva straordinaria agevolazioni IVA;
- per € 99 migliaia dalla Riserva ex. Art. 13, c. 6, D.Lgs. 124/1993 (Legge istitutiva dei fondi pensione);
- per € 71.246 migliaia dalle riserve Rivalutazione, al netto delle imposte sostitutive. Tali riserve sono state annullate per un importo di € 68.644 migliaia, coerentemente con quanto previsto da principi contabili internazionali, e il vincolo fiscale della sospensione d'imposta è stato trasferito sulla Riserva da sovrapprezzo azioni.

A fronte di tali riserve non sono state stanziate imposte differite, in quanto, in accordo con lo IAS 12, tali imposte differite verranno contabilizzate nell'esercizio in cui ne verrà deliberata la distribuzione.

Piani di incentivazione

Al 30 giugno 2024 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018, con l'attribuzione del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 03 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con l'attribuzione del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022.

Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Società nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione in cinque anni, in quattro tranche, a partire dal secondo anno nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso dell'attribuzione del 2021 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 è stato revocato il piano 2021-2023 limitatamente all'assegnazione di opzioni prevista per il 2023 ai sensi del piano medesimo, ferma restando, pertanto, la validità ed efficacia del piano per le attribuzioni di opzioni avvenute negli esercizi 2021 e 2022.

Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima del periodo di maturazione.

Al 30 giugno 2024 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2024	Esercitate 2024	Annullate e scadute	Quantità 30.06.2024
<u>Data di attribuzione</u>					
13 aprile 2016	21,93	512.250	(316.250)	-	196.000
3 agosto 2018	30,73	1.893.000	(536.000)	(4.500)	1.352.500
6 maggio 2021	45,97	2.391.500	(140.000)	(61.000)	2.190.500
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	3.093.000	-	(167.000)	2.926.000
Totale		8.019.750	(992.250)	(232.500)	6.795.000

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico pari a € 513 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Nel corso del primo semestre del 2023, la Società ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Società, una per ciascun anno coperto dal piano. Dopo un periodo di maturazione di tre anni dall'attribuzione, gli assegnatari riceveranno azioni della Capogruppo in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente stabilito, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Le prime due attribuzioni sono state effettuate il 27 giugno 2023 per 440.485 diritti e il 9 maggio 2024 per 437.634 diritti. Il costo complessivo di competenza del periodo, determinato in base al principio IFRS2, ammonta a € 1.469 migliaia.

27. FINANZIAMENTI

I finanziamenti in essere al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 sono riepilogati nella seguente tabella:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	41.705	46.543	(4.838)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	125.000	125.000	-
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	-	128.000	(128.000)
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	31.000	34.000	(3.000)
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca al tasso di interesse variabile e rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026	180.000	180.000	-
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	638.600	692.400	(53.800)
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	75.000	75.000	-
Finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti al tasso di interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali da ottobre 2025 per il 70% dell'importo e ad aprile 2033 per il restante 30%	50.000	50.000	-
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	277.500	300.000	(22.500)
Finanziamento da HSBC Continental Europe, al tasso di interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029	70.000	-	70.000
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	1.488.805	1.630.943	(142.138)
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(220.301)	(314.716)	94.415
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	1.268.504	1.316.227	(47.723)
Spese relative ai finanziamenti	(4.428)	(5.626)	1.198
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi al netto costi	1.264.076	1.310.601	(46.525)
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	7.070	6.731	339
Totale	1.271.146	1.317.332	(46.186)

I debiti finanziari a lungo termine per leasing includono le passività a lungo termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 7.070 migliaia (€ 6.731 migliaia al 31 dicembre 2023), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

Nel corso dei primi sei mesi del 2024 si segnala l'estinzione del finanziamento di € 400,0 milioni (€ 128,0 milioni al 31 dicembre 2023) sottoscritto dalla Società nel mese di giugno 2019, inizialmente con Mediobanca, Natixis e Unicredit e successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali, avente durata di 5 anni e il cui piano di ammortamento prevedeva rimborsi semestrali del capitale a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024.

Dettagli dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2024

- a) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due tranches: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029.

Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 5 milioni della prima *tranche* e \$ 1,8 milioni della seconda *tranche* e il debito residuo complessivo al 30 giugno 2024 ammonta a \$ 44,6 milioni.

La conversione del debito al 30 giugno 2024 (complessivamente pari a € 41.705 migliaia) ha determinato un decremento netto della passività di € 4.838 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023, leggermente inferiore rispetto alle quote rimborsate per effetto della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta della Società.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di cross currency swap, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 33,3 milioni al 30 giugno 2024), di cui € 37,3 milioni (€ 18,6 milioni al 30 giugno 2024) a un minore tasso fisso per la tranche con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni (€ 14,7 milioni al 30 giugno 2024) sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni.

La valutazione al fair value degli strumenti di copertura al 30 giugno 2024, risultata complessivamente positiva per € 7.702 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- b) Prestito obbligazionario emesso dalla Società nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125 milioni, ad un tasso d'interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- c) Finanziamento di € 40 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Società con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 30 giugno 2024 ammonta complessivamente a € 31 milioni. Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- d) Finanziamento di € 180 milioni negoziato dalla Società nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring e up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021. Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- e) Finanziamento di complessivi € 800 milioni negoziato dalla Società in due diverse fasi nel corso del 2022, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali

Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027.

Il debito residuo al 30 giugno 2024 ammonta a € 638,6 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 giugno 2024 è risultata in alcuni casi positiva per complessivi € 4.582 migliaia, direttamente imputati a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 23), in altri casi negativa per complessivi € 4 migliaia, direttamente imputati a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 12 settembre 2022 per complessivi € 75 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 12 anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti US private placement ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Società nel 2017. Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- g) Finanziamento di € 50 milioni negoziato dalla Società nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 10 anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023. Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- h) Prestito per complessivi € 400 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi (con floor a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 5 anni. Il prestito di maggiore importo è stato erogato in data 14 giugno 2023, verrà rimborsato in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 e con estinzione a maggio 2028 ed è stato parzialmente coperto con un'operazione di interest rate swap avente natura di copertura (cash flow hedge), che prevede la trasformazione

della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. Il debito residuo al 30 giugno 2024 ammonta a € 277,5 milioni.

La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 giugno 2024 è risultata in alcuni casi positiva per complessivi € 1.501 migliaia, direttamente imputati a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 23), in altri casi negativa per complessivi € 193 migliaia, direttamente imputati a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a fair value" (vedi nota n. 35).

Il prestito da € 100,0 milioni consiste in una Capex Line utilizzabile per finanziare specifici investimenti, con disponibilità di erogazione garantita per 18 mesi della quale al momento non si è usufruito, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente.

Il prestito prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- i) Finanziamento di € 70,0 milioni sottoscritto in data 1 marzo 2024 dalla Capogruppo con HSBC Continental Europe, a tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a sei mesi (con floor a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029. Il finanziamento prevede alcuni covenants, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I covenants finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

28. FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 30 giugno 2024 ammonta a € 3.781 migliaia (€ 3.886 migliaia al 31 dicembre 2023) con un decremento di € 105 migliaia.

29. ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Gli altri debiti finanziari non correnti al 30 giugno 2024 ammontano a € 93.414 migliaia (€ 45.249 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce comprende esclusivamente le quote a lungo dei finanziamenti sottoscritti con Recordati Rare Diseases Inc. nel 2023 (USD 75.000 migliaia) e nel 2024 (due finanziamenti di complessivi USD 100.000 migliaia).

30. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 30 giugno 2024 ammontano a € 94.615 migliaia (€ 98.234 al 31 dicembre 2023). La voce comprende anche gli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere ed è così dettagliata:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Fornitori Intercompany	29.828	29.300	528
Fornitori Terzi	64.787	68.934	(4.147)
Totale debiti verso fornitori	94.615	98.234	(3.619)

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

31. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti al 30 giugno 2024 ammontano a € 48.199 migliaia (€ 41.819 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione delle sottovoci:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Debiti verso terzi per acquisizione Opalia Pharma S.A.	3.751	3.680	71
Personale dipendente	16.535	18.168	(1.633)
Previdenziali	8.900	9.533	(633)
Agenti per provvigioni	896	775	121
Debiti verso AIFA	1.853	1.071	782
Debiti per azionisti per dividendi da pagare	2.211	886	1.325
Altri debiti verso intercompany	12.140	5.958	6.182
Altri	1.913	1.748	165
Totale altri debiti correnti	48.199	41.819	6.380

I debiti verso terzi riguardano l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma S.A. riclassificato tra le passività a breve termine sulla base delle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il fair value di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie maturate e non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2023 è dovuto principalmente al pagamento nel 2024 dei premi relativi agli obiettivi raggiunti per l'esercizio 2023.

I debiti previdenziali, oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette, comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali maturato nel mese di settembre.

Il debito verso AIFA è relativo allo stanziamento del payback (1,83%) dei primi sei mesi del 2024.

Gli altri debiti includono principalmente debiti verso società controllate per addebiti da ricevere (€ 12.140 migliaia) e debiti per note credito da emettere (€ 1.157 migliaia). L'importo residuo comprende debiti di varia natura, tra i quali i contributi dovuti in Bulgaria e Ungheria per Eligard®, tasse locali e addebiti vari da ricevere.

32. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 30 giugno 2024 ammontano a € 15.730 migliaia (€ 3.452 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Debiti per imposte correnti	8.915	-	8.915
Debiti per Iva	1.965	-	1.965
Debiti per ritenute dipendenti	2.990	3.260	(270)
Debiti per ritenute lavoratori autonomi e collaboratori	1.860	192	1.668
Totale debiti tributari	15.730	3.452	12.278

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai debiti per imposte correnti, che al 30 giugno 2024 risultano pari a € 8.915 migliaia. Si ricorda, infatti, che al 31 dicembre 2023 la Società evidenziava un credito per imposte correnti, in quanto gli acconti versati risultavano superiori alle imposte stanziare. Si evidenziano, inoltre, per € 1.965 migliaia l'incremento del debito IVA (la Società al 31 dicembre 2023 vantava un credito) e per € 1.668 migliaia maggiori debiti per ritenute lavoratori autonomi e collaboratori.

33. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti, pari a € 95 migliaia al 30 giugno 2024 (€ 191 migliaia al 31 dicembre 2023), includono gli up-front payments derivanti da contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli esercizi precedenti ma di competenza successiva.

34. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2024 ammontano a € 5.268 migliaia (€ 4.627 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Per imposte	144	144	-
Per indennità suppletiva di clientela	1.497	1.525	(28)
Per rischi diversi	3.627	2.958	669
Totale fondi per rischi e oneri	5.268	4.627	641

Il fondo per imposte deriva dall'incorporazione della ex-controllante FIMEI S.p.A. ed è mantenuto in sede di bilancio a copertura di eventuali passività legate alla stessa.

Il fondo per rischi diversi è costituito a fronte di rischi per resi da Assinde (€ 1.754 migliaia), per ripiano della spesa farmaceutica S.S.N. (€ 1.310 migliaia), per costi legali relativi a contenzioso (€ 513 migliaia) e per cause di lavoro (€ 50 migliaia).

35. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE

Al 30 giugno 2024 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 4.971 migliaia (€ 17.588 migliaia al 31 dicembre 2023).

La valutazione a mercato (fair value) al 30 giugno 2024 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 197 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati.

La valutazione è relativa agli interest rate swaps stipulati dalla Società a copertura dei tassi di interesse sui seguenti finanziamenti:

- per € 193 migliaia al prestito sottoscritto nel maggio 2023 con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali, tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore Intesa Sanpaolo. Si precisa che tale finanziamento è stato coperto parzialmente, precisamente per € 215,0 milioni, e che la valutazione negativa è relativa solo agli *interest rate swaps* a copertura di una porzione di € 70,0 milioni (la valutazione degli interest rate swaps sul residuo di € 145,0 milioni è risultata positiva);
- per € 4 migliaia al finanziamento di complessivi € 800,0 milioni, negoziato nell'esercizio 2022 dalla Società in due diverse fasi. Si precisa che tale finanziamento è stato coperto parzialmente, precisamente per € 348,4 milioni, e che la valutazione negativa è relativa solo agli *interest rate swaps* a copertura di una porzione di € 34,6 milioni (la valutazione degli interest rate swaps sul residuo di € 313,8 milioni è risultata positiva).

La valutazione a mercato (fair value) al 30 giugno 2024 del contratto a termine stipulato a copertura del rischio di cambio sul finanziamento attivo con la società Recordati AG di nominali CHF 33.309 migliaia risulta negativa per € 4.774 migliaia e la variazione dell'anno è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

36. FINANZIAMENTI – DOVUTI ENTRO UN ANNO

Le quote a breve dei finanziamenti passivi in essere al 30 giugno 2024, complessivamente pari € 221.558 migliaia (€ 315.727 migliaia al 31 dicembre 2023) sono di seguito riportate:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	12.676	12.280	396
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	15.625	-	15.625
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	-	127.636	(127.636)
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	7.000	6.000	1.000
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	140.000	123.800	16.200
Prestito sottoscritto con consorzio di finanziatori nazionali e internazionali coordinato da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali crescenti a partire da aprile 2024 ed estinzione a maggio 2028	45.000	45.000	-
Totale finanziamenti scaduti entro 12 mesi	220.301	314.716	(94.415)
Quota corrente debiti finanziari per leasing (IFRS 16)	1.256	1.011	245
Totale	221.558	315.727	(94.170)

In questa voce sono incluse le passività a breve termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a € 1.256 migliaia (€ 1.011 migliaia al 31 dicembre 2023), che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

37. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve termine verso banche al 30 giugno 2024 ammontano a € 45.921 migliaia (€ 96.213 migliaia al 31 dicembre 2023). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.06.2024	31.12.2023	Variazioni 2024/2023
Conti correnti bancari	2.208	533	1.675
Oneri su prodotti derivati	341	383	(42)
Interessi su finanziamenti	13.248	13.718	(470)
Interessi sul prestito obbligazionario	1.494	1.579	(85)
Utilizzo di linee di credito a breve termine	18.000	40.000	(22.000)
Revolving Crediti Facility	10.000	40.000	(30.000)
Totale	45.291	96.213	(50.922)

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al minor utilizzo di linee di credito a breve termine (€ 22.000 migliaia) e *revolving* (€ 30.000 migliaia).

38. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE

Gli altri debiti finanziari a breve termine al 30 giugno 2024 ammontano a € 662.995 migliaia (€ 709.226 migliaia al 31 dicembre 2023).

La voce comprende esclusivamente debiti verso società controllate, di cui € 549.284 migliaia relativi a debiti derivanti dall'attività di tesoreria centralizzata e € 113.711 migliaia relativi a debiti per finanziamenti passivi.

39. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società è parte in causa in alcune azioni legali e controversie minori.

Tra quelle in essere si evidenzia l'accantonamento al fondo rischi di € 513 migliaia relativo all'evoluzione di un contenzioso in essere, dal quale è derivato un esito negativo in primo grado di un ricorso effettuato dalla Società presso il TAR. La Società ha tempestivamente presentato ricorso in appello avverso a tale sentenza.

40. RAPPORTI CON SOCIETA' CORRELATE

Al 30 giugno 2024, la Società presenta una posizione debitoria netta complessiva di € 633.602 migliaia nei confronti delle società appartenenti al Gruppo, per effetto di posizioni creditorie pari a € 164.776 migliaia e posizioni debitorie pari a € 798.378 migliaia.

Nella seguente tabella si riporta un riepilogo per natura dei tali crediti e debiti:

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Crediti (€ migliaia)	Debiti (€ migliaia)	Netto (€ migliaia)
Finanziamenti	45.838	(207.125)	(161.287)
Cash Pooling	-	(549.284)	(549.284)
Commerciali	98.302	(29.828)	68.474
Diversi	20.636	(12.140)	8.496
Totale	164.776	(798.378)	(633.602)

Le vendite, prestazioni e royalties verso società del Gruppo realizzate nel corso dei primi sei mesi del 2024 risultano pari a € 214.484 migliaia.

Nel corso del periodo sono stati deliberati a favore della Società dividendi da:

- Recordati Rare Diseases S.à.r.l. per € 90.913 migliaia;
- Italchimici S.p.A. per € 40.524 migliaia;
- Recordati UK Limited € 40.000 migliaia;
- Casen Recordati S.L. € 38.712 migliaia;
- Bouchara Recordati € 20.000 migliaia;
- Natural Point S.r.l. € 20.000 migliaia;
- Recordati Romania S.r.l. € 6.029 migliaia;
- Herbacos Recordati S.r.o. € 2.031 migliaia.

41. EVENTI SUCCESSIVI

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

Il 4 ottobre, il Gruppo ha annunciato un accordo con Sanofi per acquisire i diritti globali su Enjaymo[®], un farmaco biologico che è l'unico prodotto mirato approvato per il trattamento della malattia da agglutinine fredde (CAD), una rara malattia linfoproliferativa delle cellule B. Nel 2022, Enjaymo[®] ha ottenuto l'approvazione da parte della Food and Drug Administration (FDA) statunitense, della Commissione Europea (CE) e del Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare giapponese.

Secondo i termini dell'accordo, il Gruppo effettuerà un pagamento anticipato di \$ 825 milioni e pagamenti aggiuntivi per traguardi commerciali fino a \$ 250 milioni, se le vendite nette raggiungono determinate soglie pari o superiori al limite massimo delle aspettative di vendita di picco dell'anno. La transazione dovrebbe concludersi entro la fine del 2024, soggetta alle autorizzazioni normative.

La Società, al fine di garantire il finanziamento dell'operazione, oltre ad una linea di credito già in vigore e attualmente non utilizzata per un massimo di € 100 milioni, ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento da € 700 milioni con tre primarie banche di relazione - con un ulteriore finanziamento incrementale fino a € 150 milioni da sindacare - con utilizzo soggetto al perfezionamento dell'acquisizione.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dicembre 2023	Acquisizioni	Valutazione Fair Value	Valutazione Stock options IFRS 2	Valutazione Performance Shares IFRS 2	Saldo al 30 giugno 2024
Partecipazioni in imprese controllate:						
Casen Recordati S.L. – Spagna	275.324	-	-	265	255	275.844
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.569	-	-		4	10.573
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	59.630	-	-	184	178	59.992
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.777	-	-	19	30	11.827
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.098	-	-	15	16	5.130
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	20.085	-	-	24	32	20.140
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	20.855	-	-	92	94	21.041
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	-	-			106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	83.643	-	-	7		83.650
Recordati AG – Svizzera	207.253	-	-	161	361	207.775
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	-	-			245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	6.081	-	-	315	576	6.972
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	951	-	-	7	10	967
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	263	-	-	7	13	283
Recordati Ireland LTD - Irlanda	2.021	-	-	63	34	2.118
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	-	-			19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.724	-	-	15	15	1.755
Recordati Pharma GmbH - Germania	88.100	-	-	48	69	88.217
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	-	-			66.707
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	-	-	-	0	0	0
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	-	-			72.636
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	58	-	-	4		62
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	847	-	-	7		854
Recordati UK Limited	707.489	-	-	124	51	707.664
Recordati Rare Diseases S.à.r.l. - Francia	56.359	-	-	194	317	56.870
Recordati Argentina S.r.l. - Argentina	-	5	-	-	-	5
	1.823.990	5	-	1.550	2.055	1.827.601
Partecipazioni in altre imprese:						
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	-	-	-	-	-
DGT - Stati Uniti	-	-	-	-	-	-
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	21.351	-	(692)	-	-	20.659
Miacomet Inc.	-	-	-	-	-	-
Standard Biotech Inc. - Stati Uniti	3	-	(1)	-	-	2
	21.356	-	(693)	-	-	20.663
TOTALE	1.845.346	5	(693)	1.550	2.055	1.848.264

RECORDATI S.p.A.
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

ALLEGATO n. 2

€ (migliaia)	Saldo al 30 giugno 2024	Percentuali di partecipazione	N° Azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Casen Recordati S.L. – Spagna	275.844	100,00	2.389.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.573	100,00	960.000
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	59.992	100,00	10.000
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.827	100,00	15.000.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.130	100,00	1.005.000
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	20.140	100,00	N/A
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	21.041	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	100,00	7.646.000
Natural Point s.r.l. - Italia	83.650	100,00	1
Recordati AG – Svizzera	207.775	100,00	650.000
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	100,00	1.000
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	6.972	100,00	100
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	967	100,00	49.999
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	283	100,00	166
Recordati Ireland LTD - Irlanda	2.118	100,00	200.000
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	90,00	612.000
Recordati Romania Srl - Romania	1.755	100,00	500.000
Recordati Pharma GmbH - Germania	88.217	55,00	1
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	100,00	1
Recordati Ukraine LLC – Ucraina	0	0,01	N/A
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	100,00	2.577
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	62	100,00	50
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	854	100,00	1
Recordati UK Limited	707.664	100,00	10
Recordati Rare Diseases S.à.r.l. - Francia	56.870	84,00	4.580
Recordati Argentina S.r.l. - Argentina	5	5,00	446.525
	1.827.601		
Partecipazioni in altre imprese:			
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	n.s.	1
DGT - Stati Uniti	-	n.s.	n.s.
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	20.659	3,30	9.554.140
Miacomet Inc.	-	n.s.	n.s.
Standard Biotoools Inc. - Stati Uniti	2	n.s.	1.698
	20.663		
TOTALE	1.848.264		

RECORDATI S.p.A.

ALLEGATO n. 3

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E IL CORRISPONDENTE PATRIMONIO NETTO DA BILANCIO

€ (migliaia)	Capitale sociale	30.06.2024 Patrimonio Netto	30.06.2024 Utile (perdita)	Percentuali di partecipazione	Corrispondente Patrimonio Netto di Bilancio (A)	Valore di carico (B)
Partecipazioni:						
Casen Recordati S.L. – Spagna	238.966	452.010	20.063	100,00%	452.010	275.844
Innova Pharma S.p.A. – Italia	1.920	12.848	1.394	100,00%	12.848	10.573
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	4.600	33.110	20.019	100,00%	33.110	59.992
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	17.723	15.945	1.007	100,00%	15.945	11.827
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	10.050	8.562	292	100,00%	8.562	5.130
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	1.023	17.026	620	100,00%	17.026	20.140
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	1.044	21.105	2.464	100,00%	21.105	21.041
Italchimici S.p.A. - Italia	7.646	57.652	8.590	100,00%	57.652	106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	10	65.643	8.720	100,00%	65.643	83.650
Recordati AG – Svizzera	67.469	426.457	40.085	100,00%	426.457	207.775
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	239	2.809	467	100,00%	2.809	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	11.190	427.718	32.652	100,00%	427.718	6.972
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	831	3.337	550	100,00%	3.337	967
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	0	370	(1.352)	100,00%	370	283
Recordati Ireland LTD - Irlanda	200	160.168	33.920	100,00%	160.168	2.118
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	2.869	25.436	2.750	90,00%	22.892	19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.005	10.369	4.777	100,00%	10.369	1.755
Recordati Pharma GmbH - Germania*	600	160.131	25.882	55,00%	88.072	88.217
Accent LLC – Federazione Russa*	0	392	10	100,00%	392	66.707
Recordati Ukraine LLC – Ucraina*	24	4.432	608	0,01%	0	0
Tonipharm S.A.S. - Francia*	258	21.601	1.683	100,00%	21.601	72.636
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	26	153	(11)	100,00%	153	62
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina*	734	216	(461)	100,00%	216	854
Recordati UK Limited	0	208.071	32.315	100,00%	208.071	707.664
Recordati Rare Diseases S.à.r.l. - Francia	420	280.131	49.113	84,00%	235.310	56.870
Recordati Argentina S.r.l. - Argentina	91	19	(72)	5,00%	1	5
	368.938	2.415.711	286.085		2.291.838	1.827.601

Dove applicabile, Il valore di carico della partecipazione non è stato adeguato al corrispondente valore del patrimonio netto, in quanto tale differenziale non è stato ritenuto indicatore di perdite durevoli di valore.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Riepilogo degli utilizzi nei 3 esercizi precedenti		Note
						Copertura perdite	Altri utilizzi	
Capitale	26.141							
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644			1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	-	2.602			
Riserva legale	5.228	B	-	-	-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(124.355)		(124.355)	(124.355)	-			
Altre riserve								
Avanzo di Fusione	30.204	A B C	30.204	30.204	-			
Riserva straordinaria	14.508	A B C	14.508	14.508	-		(50.085)	2
Riserva ex. Art. 13, c. 6, D.Lgs. 124/1993	99	A B C	99	-	99			
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964			3
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	-	517			
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632							
Riserva IAS	165.612	A B C	165.612	165.612	-			
Acconti dividendi	-							
Utili (perdite) del periodo	281.574	A B C	281.574	281.574	-			
Totale patrimonio netto	506.671		471.670	383.844	87.826		(50.085)	

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Note:

- 1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale
- 2 Il decremento è dovuto alla differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito del piano di stock option e il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio negli ultimi 3 esercizi.
- 3 La riserva contributi per ricerca ed investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia

RECORDATI S.p.A.

ALLEGATO n.5

PROSPETTO DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Bilancio d'esercizio della Società Rossini Luxembourg S.à.r.l.	Valori in Euro 31/12/2023	Valori in Euro 31/12/2022
CONTO ECONOMICO		
RICAVI		
COSTI OPERATIVI	(103.869)	(92.354)
PROVENTI (ONERI FINANZIARI)	0	(136)
IMPOSTE	(8.385)	(5.385)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(112.254)	(97.875)
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.098.330.981	1.098.330.981
ATTIVITA' CORRENTI	1.584.783	1.695.107
TOTALE ATTIVITA'	1.099.915.765	1.100.026.088
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	1.108.568	1.108.568
Riserve	1.099.417.178	1.099.417.178
Utili (Perdite) esercizi precedenti	(517.638)	(419.763)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(112.254)	(97.875)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.099.895.854	1.100.008.108
PASSIVITA'		
PASSIVITA' CORRENTI	19.911	17.980
TOTALE PASSIVITA'	19.911	17.980
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.099.915.765	1.100.026.088

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi La Corte, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 novembre 2024

Luigi La Corte

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*